Jip e Janneke – Aiutare la mamma

La mamma di Jip era ammalata, adesso sta molto meglio. Solo che è ancora un po' stanca, e per questo non può lavorare troppo.

Ma non fa niente, perché Jip e Janneke sono a casa e la possono aiutare. Janneke può spolverare. E sa anche pulire le finestre con un panno, se serve.

"Ma non ce n'è bisogno" dice la mamma di Jip.

"Non serve che tu pulisca le finestre, Janneke. Però puoi spolverare".

Janneke prende uno straccetto e spolvera il davanzale. E anche il caminetto. E le gambe delle sedie. E lo fa con gran cura.

"E io ...." Esclama Jip. "E io .... Posso passare l'aspirapolvere ?"

"Va bene" dice la mamma. "Tu puoi passare l'aspirapolvere. Te lo accendo".

Jip afferra il tubo e inizia. "Bravo" dice la mamma.

E' divertente, peccato che non ci sia niente da vedere. Non si vede che l'aspirapolvere aspira veramente. Jip prova con i fiori. "Guarda!" esclama. "Aspiro i fiori!"

"Ma insomma, Jip" dice la mamma. "Non posso lasciarti fare niente. Janneke è molto più brava". Allora Jip si arrabbia, pianta lì l'aspirapolvere e se ne va fuori.

"Non ti auterò mai più" grida.

Non è proprio un monello ?

da Jip e Janneke – Sulla giostra

C'è una giostra esclama Jip. C'è una vera giostra, con i cavalli! Jip e Janneke vanno a vedere.

Non è proprio un luna park. C'è solo un po' di luna park: una giostra con cavalli e una coi seggiolini volanti. La giostra con seggiolini volanti è alta e fa paura. L'altra invece è cosi bella , con i cavalli che girano. Uno verde e uno giallo e uno rosa. Oh, c'è anche un cigno e ci si può sedere sopra. E un orso e un elefante. Mamma, ci vogliono i soldi ! esclama Jip.

Anche Janneke va a chiedere a casa: Mamma, mi dai i soldi per la giostra? Ricevono entrambi quel che basta per due giri. Jip si siede sull'orso e Janneke su un cavallo. Poi suona una campanella.

Dlin dlin dlin … e la giostra parte…. Fortissimo. Gira e gira e gira e gira. E' bellissimo. Jip si volta e vede Janneke che è seduta dietro di lui, sul cavallo.

Ehi ! grida e alza la mano.

Ehi ! grida Janneke, ma non ha il coraggio di alzare la mano perché ha un po' di paura.

Oh, adesso va più lenta. Adesso va lentissima. Adesso sono fermi!.